

LEGENDA		AREE A RISCHIO
AREE COMUNI	A	ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
	B	CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI E AQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE
	C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (<i>attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ovvero attività istruttoria e procedimentale</i>)
	D	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (<i>concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici</i>)
AREE GENERALI		
	E/1	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
	E/2	INCARICHE E NOMINE
	E/3	VIGILANZA,CONTROLLI, ISPEZIONI, SANZIONI
	E/4	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
AREE SPECIFICHE		
	F/1	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
	F/2	INCARICHE E NOMINE
	F/3	VIGILANZA,CONTROLLI, ISPEZIONI, SANZIONI
	F/4	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
LIVELLO DI RISCHIO : M = MEDIO A = ALTO		

SC GESTIONE RISORSE UMANE								
Responsabile: Dott.ssa Grisolia Saveria								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
A	Reclutamento	Avviso Pubblico per titoli per assunzioni a tempo determinato	-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, -Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, allo scopo di favorire candidati particolari. -Irregolari composizione delle commissioni - Mancanza dei requisiti o alterazione dei titoli da parte dei candidati	M	MO: -Normativa concorsuale – DPR attuativi Pubblicazione degli atti su G.U. B.U.R. sito Web -Verifica assenza condanne e situazioni d'incompatibilità e di conflitto d'interessi (compresi rapporti di parentela) per i membri della commissione e del segretario -Verifiche dichiarazioni sostitutive prodotte da parte dei candidati vincitori MU: -Rotazione del personale (Segretario e dei componenti della Commissione)	Dott.ssa Grisolia Saveria	In Vigore	Controllo delle procedure concorsuali Controllo a campione delle autocertificazioni
		Concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato	-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, -Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, allo scopo di favorire candidati particolari. -Irregolari composizione delle commissioni - Mancanza dei requisiti o alterazione dei titoli da parte dei candidati	M	MO: -Normativa concorsuale – DPR attuativi Pubblicazione degli atti su G.U. B.U.R. sito Web -Verifica assenza condanne e situazioni d'incompatibilità e di conflitto d'interessi (compresi rapporti di parentela) per i membri della commissione e del segretario -Verifiche dichiarazioni sostitutive prodotte da parte dei candidati vincitori MU: -Rotazione del personale (Segretario e dei componenti della Commissione)	Dott.ssa Grisolia Saveria	In Vigore	Controllo delle procedure concorsuali Controllo a campione delle autocertificazioni
D	Autorizzazioni al personale dipendente	Istruttoria al rilascio di autorizzazioni incarichi extra istituzionali ex art.53 D.Lgs. 165/2001	-Situazioni di incompatibilità -Conflitto di interessi -Svolgimento dell'incarico in modo non saltuario e occasionale	M	MO: -Dichiarazioni autocertificate sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità/conflitto di interesse	Dott.ssa Grisolia Saveria	In Vigore	Controlli a campione
					MU: -Nuovo regolamento aziendale sugli incarichi extra istituzionali		Entro giugno 2019	Verifica attuazione misure
E/2	Conferimento di incarico	Procedura selezione per il Conferimento di incarichi dirigenziali	-Inosservanza delle regole procedurali indicate dalla vigente normativa	M	MO: -Applicazione della normativa di riferimento per il conferimento degli incarichi di struttura complessa e di struttura semplice MU: -Regolamento aziendale sul Conferimento degli incarichi dirigenziali	Dott.ssa Grisolia Saveria	In Vigore	Controllo delle procedure concorsuali
		Conferimento di incarico al dirigente con sottoscrizione del contratto di lavoro	-Inconferibilità e incompatibilità (D.lgs. n.39/2013)	M	MO: -Autodichiarazione del dirigente di non trovarsi in situazioni di inconferibilità e incompatibilità	Dott.ssa Grisolia Saveria	In Vigore	Controlli a campione
E/2		Conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.	-Conferimento dell'incarico senza una preventiva pubblicazione dell'avviso e la valutazione comparata dei candidati -Mancato rispetto dei contingenti massimi stabiliti dalla normativa in relazione al ruolo di appartenenza -Inosservanza dei requisiti stabiliti dal regolamento di organizzazione in merito al ruolo professionale previsto per l'unità operativa oggetto dell'avviso	M	MO: -Pubblicazione dell'avviso contenente i requisiti richiesti sul sito web aziendale -Rispetto dei contingenti stabiliti dalla normativa MU: -Osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento di organizzazione e funzionamento	Dott.ssa Grisolia Saveria	In Vigore	Controllo delle procedure

D	Delegazione convenzionale di pagamento a favore dei dipendenti dell'ASP		-pressioni esterne di società (assicurative, finanziarie, Onlus) finalizzate ad ottenere l'autorizzazione alla delegazione convenzionale in diffidatà alle istruzioni operative contenute nella circolare MEF n. 2 del 15 gennaio 2015	M	MO: -Applicazione delle istruzioni operative contenute nella circolare MEF n. 2 del 15 gennaio 2015.	Dott.ssa Grisolia Saveria	In vigore	Monitoraggio
SS GESTIONE PERSONALE CONVENZIONATO Responsabile: Dott.ssa Sandra Matozzo								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
A	Costituzione del rapporto di convenzionamento	Costituzione rapporto a TD/TI medico assistenza primaria	-Inosservanza delle disposizioni normative dell'ACN, con possibilità di favorire alcuni professionisti -Situazioni di incompatibilità/Conflitto di interessi	M	MO: -Applicazione delle norme dell'ACN MU: -controllo delle autodichiarazioni -audit interni -verifica situazioni di incompatibilità	Dr.ssa Matozzo	In Vigore	Controllo delle procedure
		Costituzione rapporto a TD/TI medico di continuità assistenziale	-Inosservanza delle disposizioni normative dell'ACN, con possibilità di favorire alcuni professionisti -Situazione di incompatibilità/Conflitto di interessi	M	MO: -Applicazione delle norme dell'ACN MU: -controllo delle autodichiarazioni -audit interni -verifica situazioni di incompatibilità	Dr.ssa Matozzo	In Vigore	Controllo delle procedure
		Programmazione analisi e definizione fabbisogno specialistica ambulatoriale	-Definizione di fabbisogni inappropriati al fine di favorire determinati professionisti	M	MO: -Applicazione delle norme dell'ACN MU: -preventiva analisi e ricognizione dei fabbisogni necessari per assicurare i LEA	Direttore Medico di Presidio Direttori Distretto Direttori Dip. Salute M. e Prevenzione	In Vigore	Verifica attuazione
		Costituzione rapporto a TD/TI medico specialista ambulatoriale	-Inosservanza delle disposizioni normative dell'ACN, con possibilità di favorire alcuni professionisti -pubblicazione di nuovi incarichi al fine di favorire determinati professionisti, senza aver verificato la possibilità di completare l'orario degli specialisti già titolari a tempo indeterminato nella medesima branca -frazionamento degli incarichi in sede di assegnazione al fine di favorire determinati professionisti -Conflitto di interessi	A	MO: -Applicazione delle norme dell'ACN MU: -controllo delle autodichiarazioni -audit interni -verifica situazioni di incompatibilità	Dr.ssa Matozzo	In Vigore	Controllo delle procedure
A		Costituzione rapporto degli specialisti ambulatoriali ai sensi dell'art. 18 comma 5 dell'ACN	-Arbitrarietà nella scelta al fine di favorire determinati professionisti	A	MU: -Approvazione del Regolamento aziendale contenente criteri oggettivi di valutazione	Dr.ssa Matozzo	Entro il 2019	Verifica attuazione
	Liquidazione prestazioni specialisti ambulatoriali		-Liquidazione prestazioni non dovute	A	MO: -Applicazione delle norme dell'ACN MU: -Procedura interna concernente le modalità di pagamento e l'attività di controllo	Dr.ssa Matozzo	In Vigore	Controllo delle procedure

SC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE Responsabile: Arch. Carlo Nisticò					SC PROVVIDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA Responsabile: Avv. Luca Iera				
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misure Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio	
B	Programmazione Analisi e definizione dei fabbisogni oggetti di affidamento		-Pressioni da lobbies esterne e da interessi interni -Definizione di fabbisogni inappropriati -Intempestiva approvazione della programmazione -Programmazione frazionata al fine di favorire il frazionamento dei lavori o forniture	A	MO: - Programmazione triennale dei lavori - Programmazione biennale delle forniture MU: - Procedura interna per definire la tempistica della Programmazione - Valutazione dei fabbisogni da parte del Collegio di Direzione	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	Entro il 2019	Verifica attuazione procedura	
B	Progettazione della Gara	Nomina del responsabile del procedimento (RUP)	-Inosservanza delle regole di astensione in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, di qualsiasi natura: con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e in ogni altro casi in cui esistano gravi ragioni di convenienza	M	MO: -dichiarazione da parte del RUP dell'insussistenza di conflitto di interesse	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controllo a campione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi	
B		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	-Inserimento di requisiti specifici che possano limitare la concorrenza -individuazione del titolare effettivo delle ditte -inserimento di clausole contrattuali vessatorie per disincentivare la partecipazione al fine di favorire determinate imprese con modifiche/non applicazione delle clausole medesime in fase di esecuzione	M	MO: -Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative -applicazione norme codice dei contratti, disposizioni PNA e linee Guida ANAC MU: - Indagine istruttoria di mercato ricorrendo anche agli strumenti telematici	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione	
B		Redazione dei Capitolati Tecnici	-Omissione e/o ritardo da parte dei soggetti preposti nella trasmissione degli atti di natura tecnica richiesta per la redazione del capitolato -favoreggiamento di un impresa mediante l'indicazione del bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	M	MO: -Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative -applicazione norme codice dei contratti, disposizioni PNA e linee Guida ANAC MU: --Indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non restrittivi e che garantiscano la più ampia partecipazione possibile, in ossequio al principio di concorrenzialità	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione	
B		Determinazione dell'importo del contratto	-Frammentarietà delle richieste di acquisto che non consentono di determinare l'importo complessivo a base d'asta legato al fabbisogno annuo	A	MO: - Il processo è strettamente correlato alla fase di programmazione. Una corretta programmazione relativa anche all'individuazione delle specifiche tecniche del bene/servizio in relazione all'attività sanitaria della struttura richiedente riduce il rischio.	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione	
B		Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	-Utilizzo improprio della procedura negoziata nell'inosservanza della programmazione adottata	A	MO: -Limitazione della procedura negoziata strettamente ai casi previsti dal codice degli appalti	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione	
B		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	-Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	M	MU: -Indicazione nel disciplinare di gara di specifiche tecniche non restrittive e che garantiscano la più ampia partecipazione possibile, in ossequio al principio di concorrenzialità	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione	

B		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	-Uso distorto dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di favorire determinate imprese	M	MO: -Applicazione del Codice dei Contratti -Applicazione delle disposizioni del PNA e delle linee guida ANAC	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B	Affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria (art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016) (art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016		-Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti sotto soglia al di fuori dei casi previsti dalla legge -Affidamento di lavori, servizi e forniture in violazione dei principi di cui all'art. 36 del D.lgs.n.50/2016, nonché del principio di rotazione, al fine di limitare artificiosamente la concorrenza per favorire taluni operatori	A	MO: -Rispetto delle norme previste dal codice degli appalti -Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare. -Osservanza degli adempimenti normativamente previsti in materia di pubblicazioni -Obbligo di comunicare trimestralmente al RPC gli affidamenti sotto soglia MU: -Rispetto del "Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo fornitori" approvato con delibera n°872 del 24/12/2016	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B	Affidamento per l'acquisto di servizi e forniture con ricorso alla Privativa industriale per il caso di esclusive dichiarate o di infungibilità tecnica (Art. 63,c. 2,lett. b D.Lgs. 50/2016	Acquisizione di forniture di esclusive dichiarate o di infungibilità tecnica	-Uso distorto o improprio utilizzo dello strumento della privativa industriale -Indicazione erronea o non appropriata del servizio esclusivo o del bene infungibile	A	MO: - Puntuale applicazione del DCA n. 137 del 21 dicembre 2015 con istituzione dell'apposita commissione tecnica preposta alla valutazione della richiesta MU: -Pubblicazione sul sito web di manifestazione di interesse con Avviso ex ante con le caratteristiche del prodotto/bene - dichiarazione di esclusività del RUP anche con i supporto tecnico dei professionisti dell'Azienda	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	-Conflitto di interesse o componenti privi dei necessari requisiti -Mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice;	M	MO: -Dichiarazione da parte dei componenti di non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dall'art. 77 del codice degli appalti,, ferma con l'applicazione art. 216 del codice, di non trovarsi in conflitto di interesse -Costituzione della commissione giudicatrice evitando l'inserimento tra i componenti del dipendente che ha redatto il capitolato tecnico e inserimento del RUP solo nelle funzioni di segretario -Rotazione dei componenti delle commissioni giudicatrici MU: -Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni ed eventuali consulenti. -Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPCT, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione

B		Gestione della seduta di gara	-Inosservanza dei principi della continuità e della concentrazione delle sedute di gara con allungamento dei tempi procedurali di aggiudicazione -Dimissioni non motivate dei componenti della Commissione di gara che provocano l'allungamento dei tempi di gara di aggiudicazione	A	MU: -Obbligo dei componenti designati nelle commissioni di adempiere ai compiti assegnati, evitando continui rinvii di pregiudizio al procedimento di aggiudicazione. -Eventuali comportamenti dilatori dovranno essere comunicati tempestivamente al RPC e saranno oggetto di valutazione da parte degli organismi aziendali	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	-Ammissione di operatori economici sprovvisti dei requisiti previsti dal bando	M	MU: -Controllo da parte del RUP e del dirigente prima dell'aggiudicazione di tutta la documentazione di gara trasmessa dalla commissione	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B		Valutazione delle offerte e verifica di anomalie delle offerte	-Valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione in modo illogico rispetto ai criteri indicati nel disciplinare di gara a vantaggio di qualche operatore economico -Mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte della Commissione	M	MU: -Controllo da parte del RUP e del dirigente prima dell'aggiudicazione della documentazione di gara, ai fini della verifica di eventuali difformità o anomalie, fermo restando le eventuali responsabilità della commissione e contestuale segnalazione al RPC	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B		Annullamento/revoca della gara	-Abuso di un provvedimento di revoca/annullamento delle procedure strumentale alla non aggiudicazione di una gara, nei casi in cui il risultato si è rilevato diverso da quello atteso -abuso di un provvedimento di revoca/annullamento al fine di favorire la ditta/impresa che svolge il servizio in proroga da precedenti contratti	M	MU: -Valutazione sinergica sulla proposta di revoca da parte del RUP, del RPC, del Dirigente del Servizio e della Direzione Strategica Aziendale	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Verifica da parte del RPC della misura di prevenzione
B	Aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica ai fini della stipula del contratto	-Inserimento nel contratto di clausole difformi non previste nel disciplinare di gara	M	MO: -Preliminare verifica da parte dell'Ufficiale Rogante della conformità del contratto al disciplinare di gara	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B	Individuazione del DEC		-Inosservanza delle regole di astensione in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, di qualsiasi natura: con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza	M	MO: -Dichiarazione del DEC di insussistenza delle cause di conflitto d'interesse	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Controlli a campione
B	Esecuzione del contratto	Autorizzazione al subappalto	-Possibile rischio nella mancata dichiarazione del subappalto da parte dell'operatore economico ovvero, il possibile superamento della quota massima subappaltabile prevista dal Codice degli Appalti. -Accordi collusivi tra le imprese partecipanti che utilizzano il subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti all'accordo	A	MO: -Puntuale applicazione delle norme in materia di subappalto previste dal Codice dei Contratti e tempestiva comunicazione dell'inadempienza da parte del DEC. -Sottoscrizione del patto d'integrità da parte dei concorrenti	Arch. C. Nisticò Avv. Luca Iera	In Vigore	Verifiche da parte RPCT sull'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto
B		Ammissioni delle varianti	-Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto al di fuori dei casi consentiti dal Codice degli Appalti	M	MU: - Puntuale applicazione delle norme in materia di varianti previste dal Codice degli Appalti e dal DPR n.207/2010.	Arch. C. Nisticò	In Vigore	Comunicazione al RPCT di provvedimenti di adozione di varianti del contratto/provvedimenti di adozione di varianti del contratto pubblicati

B		Verifiche in corso di esecuzione	-Mancato o insufficiente verifica della regolare esecuzione del contratto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o l'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	M	MU: -Puntuale controllo da parte del DEC sulla regolare esecuzione del contratto. -Segnalazione al RPC da parte del RUP di eventuali incongruenze rilevate in fase di liquidazione delle fatture	Arch. C. Nisticò	In Vigore	Controlli a campione
B	Gestione Servizi telefonia mobile		-Affidamento del servizio in violazione delle norme del codice dei contratti -Affidamento del servizio senza autorizzazione a contrarre	A	MO: -Rispetto delle norme previste dal codice degli appalti MU: -Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di organizzazione e funzionamento aziendale	Arch. C. Nisticò	In Vigore	Controlli a campione
E/1	Gestione del patrimonio immobiliare	Gestione dei contratti di locazione	-Conflitto di interesse -Contratti di locazione in assenza di procedure di evidenza pubblica al fine di favorire i proprietari degli immobili	M	MO: -Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse -Trasparenza delle procedure -Manifestazioni di interesse ad evidenza pubblica	Arch. C. Nisticò	In Vigore	Pubblicazione dati immobili in locazione e degli immobili di proprietà utilizzati e dati in locazione Controlli a campione
E/1	Gestione del parco autoveicoli aziendale	Gestione manutenzione automezzi aziendali	-Conflitto di interesse -Indurre, favorire o agevolare fornitori -Affidamento diretto del servizio al fine di favorire determinate imprese	A	MO: -Dichiarazione degli operatori del servizio sull'insussistenza del conflitto di interesse -Gara di evidenza pubblica finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la manutenzione degli automezzi aziendali	Arch. C. Nisticò	Entro 2019	Verifiche semestrali a campione Stipula accordo quadro
E/3		Controlli sull'utilizzo delle carte carburante e sul corretto utilizzo dei mezzi	-Mancata rilevazione di incongruenze o sprechi da parte dei dipendenti che gestiscono le carte carburanti	A	MO: -Rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento aziendale	Arch. C. Nisticò	In Vigore	Verifiche semestrali a campione
E/2	Conferimento di incarico	Conferimento d'incarichi Professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori, perizie	-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta, quali a titolo esemplificativo la predeterminazione dei criteri di scelta ai fini del conferimento dell'incarico	M	MO: -Acquisizione dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse/incompatibilità MU: -Approvazione regolamento aziendale contenente i criteri e le modalità di scelta dei professionisti esterni	Arch. C. Nisticò	Entro giugno 2019	Verifica attuazione misura
E/1	Concessione beni in comodato d'uso (apparecchi elettromedicali, dispositivi, attrezzature, etc..)		Concessione del bene, richiedente la fornitura di materiali di consumo, finalizzata a simulare un contratto di acquisto	A	MU: -regolamento aziendale sulla concessione dei beni in comodato d'uso - direttiva aziendale per la sostituzione mediante acquisto dei beni dati in comodato d'uso da ditte fornitrici anche dei beni di consumo	Arch. C. Nisticò	In vigore	Verifica attuazione misura

GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
Responsabile Arch Carlo Nisticò
SSD INGEGNERIA CLINICA
Responsabile: Dott. Giuseppe Romano

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
B	Gestione della manutenzione delle apparecchiature elettromedicali	Affidamento del servizio di manutenzione con ricorso alla Privativa industriale per il caso di esclusive dichiarate o di infungibilità tecnica (Art. 63,c. 2,lett. b D.Lgs. 50/2016	-Uso distorto o improprio utilizzo dello strumento della privativa industriale -Indicazione erronea o non appropriata del servizio esclusivo	A	MU: -Dichiarazione di esclusiva da parte del Responsabile della struttura richiedente o del servizio di Ingegneria Clinica, validato dal RUP, previa pubblicazione avviso ex-ante	Arch. C. Nisticò Dott. G. Romano	In Vigore	Controlli a campione

SC GESTIOEN RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE								
Responsabile: Dott. Massimiliano Ferrazzo								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/1	Attività di pagamento a fornitori e altri beneficiari	Pagamento fatture	-Corsi preferenziali nei pagamenti al fine di favorire particolari soggetti -Pagamenti effettuati in assenza di provvedimenti di liquidazione	M	MU: -Effettuazione dei pagamenti in base all'ordine cronologico di presentazione della Fatturazione elettronica - Divieto di pagamenti in assenza di provvedimenti di liquidazione	Dott. Massimiliano Ferrazzo	In Vigore	Controllo a campione Report bimestrali
		Pagamento di fatture oggetto di procedure esecutive	-Doppio pagamento di fatture (pagamento di fatture già liquidate)	A	MU: -adozione di apposita procedura interna con l'individuazione delle competenze e dei livelli di responsabilità	-Resp. Ufficio Legale -Dott. Ferrazzo	Entro giugno 2019	Evidenza della procedura
E/1	Cessione del credito	Cessione del credito da parte di ditte fornitrici/erogatori privati	-Doppio pagamento di fatture (pagamento di fatture già liquidate) -Cessione del credito di fatture già pagate dall'Azienda con doppio pagamento della stessa fattura	A	MU: -adozione di apposita procedura interna con l'individuazione delle competenze e dei livelli di responsabilità	-Resp. Ufficio Legale -Dott. Ferrazzo	Entro giugno 2019	Evidenza della procedura
E/1	Gestione Cassa Economali	Verifica e controllo delle attività economiche di tutte le strutture aziendali	-Utilizzazione impropria della cassa economica e pagamenti effettuati senza il verificarsi delle condizioni per l'utilizzo della stessa.	A	MU: -Regolamento per la Gestione della cassa economica	Dott. Ferrazzo	In Vigore	Controllo a campione della congruità delle spese e della relativa documentazione
DISTRETTO SS DI CATANZARO			DISTRETTO SS DI LAMEZIA TERME			DISTRETTO SS DI SOVERATO		
Responsabile: Dott. Maurizio Rocca			Responsabile: Dott. Nicola Alessi			Responsabile: Dott.ssa Tiziana Parrello		
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
D	Concessione per esenzione ticket sanitari	Esenzione ticket per reddito	-False dichiarazioni ai fini dell'ottenimento dell'esenzione -Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	A	MO: -Rispetto delle disposizioni di livello nazionale e regionale in materia -Controllo di veridicità delle autodichiarazioni	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione
D	Erogazione di vantaggi economici	Rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio ai sensi della L.R. n. 8/1999	-Insussistenza delle condizioni che giustificano il rimborso delle spese quali ad es. la mancata erogazione della prestazione da parte delle strutture del servizio sanitario Regionale -False dichiarazioni reddituali al fine dell'ottenimento del beneficio	M	MO: -Rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 8/1999 -Controllo di veridicità delle autodichiarazioni	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione
D		Rimborso spese di viaggio ai dializzati ai sensi della L.R. n. 36/1996	-False dichiarazioni ai fini dell'ottenimento dei rimborsi -Differenza delle modalità di rimborso delle spese per il trasporto in ambulanza da parte dei distretti	M	MO: -Rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 36/1996 MU: -Regolamento aziendale -Monitoraggio spese ed eventuale rimodulazione tariffa -Controllo di veridicità	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione
E/1	Gestione delle casse ticket	Registrazione riscossione ticket	-Rischio di appropriazione indebita delle somme versate dagli utenti da parte degli operatori addetti alla riscossione del ticket	A	MU: -Procedura di verifica incrociata tra i Distretti, il CUP e l'u.o. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione

F/2	Controllo appropriatezza delle prestazioni dei privati accreditati	Verifica delle prestazioni di assistenza territoriale, sanitaria e socio sanitaria da privato accreditato contrattualizzato ai sensi dell'art. 8 quinquies del dlgs n. 502/92 e s.m.i.	-Conflitto di interessi -Inappropriatezza delle prestazioni erogate -Vantaggi economici agli erogatori -Eventuale liquidazione extra budget	M	MO: -Applicazione normativa nazionale e regionale di riferimento MU: -Dichiarazione da parte del personale preposto, dell'insussistenza del conflitto d'interesse, formalizzazione della procedura già utilizzata nella prassi Liquidazioni extra budget solo se autorizzati dalla Regione con appositi finanziamenti	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione
F/2		Verifica delle prestazioni di assistenza specialistica da privato accreditato contrattualizzato ai sensi dell'art. 8 quinquies del dlgs n. 502/92 e s.m.i.		M		Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione
F/3	Controlli sul mantenimento di relativa competenza dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie private	Esecuzione controllo sul mantenimento dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie accreditate	-Conflitto di interessi -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti	M	MO: -Applicazione normativa nazionale e regionale di riferimento MU: -Dichiarazione da parte del personale preposto, dell'insussistenza del conflitto d'interesse, -Programmazione dell'attività di verifica secondo criteri di rotazione di ordine cronologico	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione

SC CURE PRIMARIE

Responsabile: Dott. M. Rocca, Dott. V. Paolillo, Dott. N. Alessi

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Controllo personale convenzionato	Attività di verifica di requisiti studi professionali medici assistenza primaria	-Mancanza dei requisiti previsti dall'accordo collettivo nazionale	M	MO -rispetto dei requisiti previsti dall'ACN MU -controllo random sui requisiti degli studi professionali	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Report
		Controllo appropriatezza prescrittiva dei medici di assistenza primaria	-Inappropriatezza prescrittiva	M	MO: -controllo sistematico attraverso l'UCAD sull'aderenza alla normativa nazionale e regionale MU -Monitoraggio continuo informatizzato (real time)	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore entro il 2019	Report
		Controllo appropriatezza prescrittiva dei medici di continuità assistenziale	-Inappropriatezza prescrittiva	M	MO: -controllo sistematico attraverso l'UCAD sull'aderenza alla normativa nazionale e regionale MU -Monitoraggio continuo informatizzato (real time)	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore entro il 2019	Report
		Controllo appropriatezza prescrittiva dei medici specialisti ambulatoriali	-Inappropriatezza prescrittiva	M	MO: -controllo sistematico attraverso l'UCAD sull'aderenza alla normativa nazionale e regionale MU -Monitoraggio continuo informatizzato (real time)	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore entro il 2019	Report

		Controllo orario di lavoro dei medici specialisti ambulatoriali	-Inosservanza orario di lavoro	M	MU -Applicazione agli specialisti ambulatoriali del sistema di rilevazione presenze in uso per il personale dipendente	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	entro il 2019	Controlli a campione
F/3	Controlli sul mantenimento di relativa competenza dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie private	Esecuzione controllo sul mantenimento dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie accreditate	-Conflitto di interessi -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti	M	MO: -Applicazione normativa nazionale e regionale di riferimento MU: -Dichiarazione da parte del personale preposto, dell'insussistenza del conflitto d'interesse, -Programmazione dell'attività di verifica secondo criteri di rotazione di ordine cronologico	Dott. M. Rocca Dott. N. Alessi Dott. T. Parrello	In Vigore	Controlli a campione

SC AFFARI GENERALI E LEGALI E ASSICURAZIONI
Responsabile: Dott.ssa Giuliana Giofrè

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/2	Conferimento di incarico e nomine	Conferimento di incarichi Professionali esterni per la difesa in giudizio dell'Azienda	-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta, quali a titolo esemplificativo la predeterminazione dei criteri di scelta ai fini del conferimento dell'incarico	M	MO: -Acquisizione dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse/incompatibilità MU -Approvazione regolamento aziendale contenente i criteri e le modalità di scelta dei professionisti esterni	Dott.ssa G. Giofrè	In Vigore	Controlli a campione
E/4	Rimborso spese legali avvocati/dipendenti		-Liquidazione di parcelle difformi dai tariffari previsti dalla normativa vigente -Corsie preferenziali nelle liquidazioni al fine di favorire particolari soggetti	M	MO: - Controllo preventivo della congruità dell'onorario richiesto MU: -Liquidazione in base all'ordine cronologico di presentazione della parcella	Dott.ssa G. Giofrè	In Vigore	Controlli a campione

SC DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PRESIDI OSPEDALIERI -
Responsabile Rag. Franco Francavilla
DIREZIONE SANITARIA PRESIDI OSPEDALIERI -
Resp. Dott. Antonio Gallucci

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/1	Gestione delle casse ticket	Registrazione riscossione ticket	-Rischio di appropriazione indebita delle somme versate dagli utenti da parte degli operatori addetti alla riscossione del ticket	A	MU: -Procedura di verifica incrociata tra le Macroarticolazioni sede degli sportelli, il CUP e l'u.o. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie	Rag. F. Francavilla	In Vigore	Controlli a campione
E/1		Riscossione Tickets Pronto Soccorso per codici bianchi e verdi	-Mancato pagamento da parte degli utenti dei tickets da Pronto Soccorso per le prestazioni da codice bianco e codice verde	A		Rag. F. Francavilla	In Vigore	Controlli a campione
F/4	Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Accesso delle ditte di pompe funebri presso le camere ardenti del Presidio Ospedaliero	Influenza sui familiari e parenti del defunto sulla scelta delle pompe funebri da parte degli operatori ospedalieri	M	MU: -Procedura di presidio delle camere mortuarie con rotazione giornaliera del personale OSS	Dott. A. Gallucci	In vigore	Evidenza della procedura

SS FORMAZIONE E ACCREDITAMENTO								
Responsabile: Dott.ssa Clementina Fittante								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/2	Conferimento di incarico e nomine	Procedure di conferimento di incarichi Professionali: incarichi di docenza nelle materie oggetto dei corsi formativi	-Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta, quali a titolo esemplificativo la predeterminazione dei criteri di scelta ai fini del conferimento dell'incarico -Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della scelta, quali a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri per l'inserimento nell'albo docenti al fine di favorire alcuni soggetti	M	MO: -Acquisizione dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse/incompatibilità MU: -Revisione e aggiornamento del Regolamento aziendale contenente i criteri e le modalità di scelta dei docenti esterni	Dott.ssa C. Fittante	In Vigore	Verifica attuazione misure
								Pubblicazione del regolamento e dell'elenco dei docenti sul sito web aziendale
UFFICIO ALPI								
Responsabile: Dott.ssa Viviana Marasco								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
F/1	Libera professione	Erogazione prestazione al di fuori dell'orario di servizio (intramoenia)	-Volumi di attività ALPI superiori a quelli istituzionali - In fase di esercizio ALPI effettuazione di volume di attività superiori a quelli contrattati e autorizzati -Trattamento più favorevole dell'utenza trattati in ALPI -Svolgimento dell'attività ALPI in orario di servizio	M	MO: -Negoziazione dei volumi di attività in ALPI in relazione agli obiettivi istituzionali -Controlli periodici, con modalità da prevedersi nel regolamento aziendale, sul rispetto della normativa di riferimento -Gestione informatizzata dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione -Sistema di rilevazione presenza del medico in rapporto al n. prestazioni eseguite	Dott.ssa Marasco	In Vigore	Controlli a campione Report annuali dei volumi di attività istituzionale/volumi attività ALPI per U.O.
					MU: - Esclusione dell'over booking		Entro 2019	
SSD CUP								
Responsabile: Dott.ssa Beatrice Felicetta								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
F/1	Lista d'attesa	Prenotazione per prestazioni sanitarie agli sportelli CUP	-Prestazioni effettuate dai sanitari senza la necessaria prenotazione del CUP, registrate successivamente allo sportello CUP con salto delle liste di attesa	M	MO: -Preventiva prenotazione attraverso il CUP, tranne che per casi limitati ed esigenze motivate per i quali è possibile registrare la prenotazione successivamente MU: -Controlli mensili sui movimenti di prenotazione e sulle prestazioni registrate al CUP che scavalcano le liste di attesa da parte del Responsabile CUP	Dott.ssa B. Felicetta	In Vigore	Verifica attuazione misure

UFFICIO MEDICO COMPETENTE								
Responsabile: Dott. Enrico Ciaccio								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Sorveglianza sanitaria (D.lgs. n°81/2008)	Accertamenti preventivi e periodici sanitari per la valutazione di idoneità alla mansione specifica al lavoro	-Mancato controllo e vigilanza degli accertamenti sanitari e dei rischi per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria dell'ASP e delle Aziende convenzionate -False certificazioni di idoneità alla mansione specifica - Manomissioni di cartelle sanitarie - Accordi con il lavoratore a fronte di benefici. -Pressioni del lavoratore o esterne al fine di ottenere vantaggi nel giudizio di valutazione	M	MO: -Rotazione del personale -Astensione per conflitto di interessi MU: -Ricorso del datore di lavoro allo SPISAL nel caso in cui non si condivide il giudizio del MC	Dott. E. Ciaccio	In Vigore	Invio report Controlli a campione
SSD MONITORAGGIO E CONTROLLO ATTIVITA' DI RICOVERO								
Responsabile: Dott.ssa Valeria Teti								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
F/2	Controlli sull'appropriatezza dell'assistenza ospedaliera da privati accreditati	Attività di negoziazione, contrattualizzazione, verifica appropriatezza e liquidazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata accreditata ai sensi dell'art.8quinquies del dlgs n. 502/92 e s.m.i.	-Conflitto di interessi -Inappropriatezza delle prestazioni erogate -Vantaggi economici agli erogatori - Liquidazioni extra budget	M	MO: -Applicazione normativa nazionale e regionale di riferimento -Dichiarazione dell'insussistenza del conflitto d'interesse, da parte del personale preposto MU: -Formalizzazione della procedura già utilizzata nella prassi -Liquidazioni extra budget solo se autorizzati dalla Regione con appositi finanziamenti	Dott.ssa Valeria Teti	In Vigore Entro giugno 2019	Controlli a campione
COMMISSIONE DI ACCREDITAMENTO STRUTTURE PRIVATE CONVENZIONATE								
Responsabile Dott. Domenico De Fazio								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
F/2	Verifica del possesso dei requisiti strutturali tecnologici e organizzativi da parte dei soggetti privati ai per l'accreditamento istituzionale	Autorizzazione sanitaria all'esercizio	-Conflitto di interessi -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Omissione di rilievi e prescrizioni al fine di favorire determinati soggetti	M	MO: Applicazione normativa nazionale e regionale di riferimento MU: -Dichiarazione da parte del personale preposto, dell'insussistenza del conflitto d'interesse, Programmazione dell'attività in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande	Dott. Domenico De Fazio	In Vigore	Controlli a campione

Responsabile: Dott. Giuseppe Caparello

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: SC IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI "AREA B"

Responsabile: Dott. Tommaso Esposito

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Attività di controllo negli ambiti concernenti la sicurezza alimentare: produzione, trasformazione, conservazione, deposito, trasporto, commercio degli alimenti di origine animali e loro derivati (attenzione alla ricerca di residui di farmaci, fitosanitari e contaminanti ambientali da parte dei tecnici della prevenzione)	Predisposizione piano controlli annuali da parte del dipartimento	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio -Procedure strutturate secondo normativa contenente i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione -Report periodici	Dott. T. Esposito	In Vigore	Controlli a campione Invio Report
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
		Esecuzione controlli						
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Vigilanza circa il mantenimento dei requisiti strutturali e di igiene delle lavorazioni negli impianti, operanti sul territorio, abilitati alla produzione, trasformazione, distribuzione e vendita di alimenti di origine animale	Predisposizione piano controlli annuali da parte del dipartimento	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio -Procedure strutturate secondo normativa contenente i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione -Report periodici	Dott. T. Esposito	In Vigore	Controlli a campione Invio Report
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
		Esecuzione controlli						
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: SC IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE "AREA C"								
Responsabile: Dott. Giuseppe De Vito (ad interim)								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Vigilanza sul benessere animale: nutrizione animale, allevamento e trasporto	Predisposizione piano controlli annuali da parte del dipartimento	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio - Procedure strutturate secondo normativa contenente i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione -Report periodici	Dott. De Vito	In Vigore	Controlli a campione Invio Report
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
		Esecuzione controlli						
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Attività di farmaco vigilanza e farmaco sorveglianza	Predisposizione piano controlli annuali da parte del dipartimento	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio - Procedure strutturate secondo normativa contenente i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione -Report periodici	Dott. De Vito	In Vigore	Controlli a campione Invio Report
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
		Esecuzione controlli						
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Controllo ufficiale sugli operatori del settore animale	Esecuzione controlli	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio -Procedure strutturate secondo normativa contenente i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione -Report periodici	Dott. De Vito	In Vigore	Invio report Controlli a campione
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)					In Vigore	Invio report Controlli a campione
E/3	Rilascio pareri sulle richieste di autorizzazione da parte delle aziende e controllo sul mantenimento dei requisiti autorizzativi	Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)		M				
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: SC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE								
Responsabile: Dott. Francesco Faragò								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Attività di controllo programmato mediante tecniche di ispezione e verifica presso aziende del settore alimentare	Predisposizione piano controlli annuali da parte della struttura	Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento	Dott. Francesco Faragò	In Vigore	Invio report Controlli a campione
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						

		Esecuzione controlli	-Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio		-Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Modelli standard di verbali con check list. -Introduzione di un regolamento dedicato al personale ispettivo che raccolga tutte le disposizioni operative e i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione			
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Attività di controllo programmato mediante ispezione presso gli esercizi di deposito e vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti	Predisposizione piano controlli annuali da parte della struttura	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio -Modelli standard di verbali con check list. -Regolamento dedicato al personale ispettivo che raccolga tutte le disposizioni operative e i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione	Dott. Francesco Faragò	In Vigore	Invio report Controlli a campione
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
		Esecuzione controlli						
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Controlli sulla verifica della qualità delle acque potabili destinate al consumo umano	Esecuzione controlli		M		Dott. Francesco Faragò	In Vigore	Invio report Controlli a campione

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: SC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Responsabile: Dott. Giuseppe De Vito

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Attività di controllo negli ambiti relativi all'igiene e sanità pubblica su tutti gli esercizi aperti al pubblico	1) Predisposizione piano controlli annuali da parte della struttura	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio -Modelli standard di verbali con check list. -Regolamento dedicato al personale ispettivo che raccolga tutte le disposizioni operative e i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione	Dott. G. De Vito	In Vigore	Invio report Controlli a campione
	Attività di verifica preventiva dei progetti	2) Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
	Attività di controllo per la verifica di strutture ricettive e sportive	3) Esecuzione controlli						
	Attività di controllo programmato eseguite presso le scuole di ogni ordine e grado e scuole di formazione	4) Registrazione controlli in apposito software						
	Attività di controllo delle strutture stagionali finalizzata all'accertamento dei requisiti strutturali e conformi alla normativa vigente	5) Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Attività di controllo sul mantenimento dei requisiti strutturali di relativa e per quanto di competenza delle strutture sanitarie accreditate	Esecuzione controlli	-Conflitto di interesse degli operatori -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio	Dott. G. De Vito	In Vigore	Invio report Controlli a campione

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: SC SPISAL (PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO)

Responsabile: Dott.ssa Emma Anna Rita Ciconte

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
E/3	Controllo negli ambienti che si riferiscono alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro quali edilizia, agricoltura e lavori atipici introdotto dal D.Lgs.81/2008effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale del servizio	Predisposizione piano controlli annuali da parte della struttura	-Conflitto di interesse degli operatori -Discrezionalità nella programmazione degli interventi -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -D.Lgs. n.81/2008 -Procedure standardizzate dal P.N.E. -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio -Modelli standard di verbali con check list. -Regolamento dedicato al personale ispettivo che raccolga tutte le disposizioni operative e i criteri a cui attenersi nel programmare l'attività d'ispezione	Dott.ssa E.A.R. Ciconte	In Vigore	Invio report Controlli a campione
		Assegnazione controlli a livello distrettuale ai singoli operatori						
		Esecuzione controlli						
		Registrazione controlli in apposito software						
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
	Controllo negli ambienti che si riferiscono alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro quali edilizia, agricoltura e lavori atipici introdotto dal D.Lgs.81/2008effettuati per delega della Procura della Repubblica o su segnalazione di altri enti (NAS, Vigili del Fuoco, Enti locali	Esecuzione controlli	-Conflitto di interesse degli operatori -Vantaggio economico delle attività sottoposte al controllo -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -D.Lgs. n.81/2008 -Procedure standardizzate dal P.N.E. -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi -Regolamenti CEE, normativa nazionale e regionale -Rispetto del termine di conclusione del procedimento -Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti sul sito web MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio	Dott.ssa E.A.R. Ciconte	In Vigore	Invio reports Controlli a campione
		Prescrizioni, sanzioni, segnalazioni all'autorità competente (fasi eventuali)						
E/3	Attività di controllo sul mantenimento dei requisiti strutturali di relativa e per quanto di competenza delle strutture sanitarie accreditate	Esecuzione controlli	-Conflitto di interesse degli operatori -Abuso della posizione di pubblico ufficiale al fine di favorire i privati -Effettuazione dei controlli senza aver individuato le priorità dei livelli di rischio	M	MO: -Rotazione del personale ispettivo -Astensione per conflitto di interessi MU: -Programmazione delle attività di controllo in base alla categorizzazione del rischio	Dott.ssa E.A.R. Ciconte	In Vigore	Invio report Controlli a campione

SC ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE								
Responsabile: Dott.ssa Maria Rosaria Maione								
Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
F/3	Attività di autorizzazioni	Istanza di autorizzazione all'apertura ed esercizio di farmacia di nuova istituzione/gestione provvisoria, trasferimento locali	-Discrezionalità nella valutazione dei requisiti, -Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche	M	MO: -Pubblicazione -Astensione in caso di conflitto di interesse -Rispetto dell'evasione delle pratiche in base alla cronologia delle pratiche e dei tempi procedurali MU: -Verifica requisiti in team (Attività dell'apposita Commissione Aziendale per il sopralluogo preventivo all'apertura)	Dott.ssa M. R. Maione	In Vigore	Verifiche a Campione
		Istanze di autorizzazione attività di grossista di competenza regionale – Sopralluogo preliminare della preposta Commissione Aziendale	-Discrezionalità nella valutazione dei requisiti, - Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche	M	MO: -Astensione in caso di conflitto di interesse -Ispezioni condotte dall'apposita Commissione Aziendale prevista da Legge regionale con utilizzo del Verbale Ministeriale MU: -Verifica requisiti in team (Attività dell'apposita Commissione Aziendale per il sopralluogo preventivo all'apertura) -Introdurre <i>checklist</i> di requisiti standard	Dott.ssa M. R. Maione	In Vigore	Verifiche a Campione
	Attività ispettiva e irrogazione sanzionatoria	Ispezioni ordinarie e straordinarie a farmacie, parafarmacie	-Discrezionalità nella valutazione dei requisiti	M	MO: -Astensione in caso di conflitto di interesse -Ispezioni condotte dall'apposita Commissione Aziendale prevista da Legge regionale con utilizzo del Verbale Ministeriale -Rispetto dell'evasione delle pratiche in base alla cronologia di acquisizione -Applicazione delle sanzioni in seno alla Commissione Farmaceutica aziendale ex art. 14 L.R. 18/90, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente. -I tempi del procedimento decorrono dalla data di protocollazione della pratica al momento dell'arrivo. MU: -Regolamento regionale/aziendale	Dott.ssa M. R. Maione	In Vigore	Verifiche a Campione
		Ispezioni sui depositi all'ingrosso di medicinali	-Discrezionalità nella valutazione dei requisiti	M				
		Controllo spesa farmaceutica ospedaliera, territoriale e convenzionata	-Discontinuità nel monitoraggio della spesa	M	MO: -Adozione di apposito regolamento aziendale, delle modalità di gestione dei magazzini (gestione scorte, lotti, farmaci scaduti ecc.); Informatizzazione dei magazzini farmaceutici MU: -Valutazione di eventuali procedure specifiche condivise on l'u.o. PEGL	Dott.ssa M. R. Maione	In Vigore	Verifiche a Campione

DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - DIRETTORI DISTRETTI SOCIO SANITARI – DIRETTORE DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Area di Rischio	PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHIO	Livello Di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE MO: Misura Obbligatoria MU: Misura Ulteriore	Responsabile	Tempi di Attuazione	Monitoraggio
D	Gestione dei finanziamenti finalizzati, provenienti dalla Comunità Europea, dai Ministeri e da Enti Pubblici vari		-Utilizzo dei finanziamenti per finalità diverse rispetto agli obiettivi prefissati -Appropriazione di denaro o di altre cose mobili acquistate con i finanziamenti -Indebita percezione di compensi mediante utilizzo di dichiarazioni di documenti attestanti cose non vere o mediante l'omissione di informazioni dovute -Appropriazione di somme di denaro con artifici raggiri inducendo l'Azienda in errore	M	MU: -Procedura interna con la quale sono previste presidi di controllo prima di ogni pagamento al fine di verificare l'appropriatezza delle spese e la correttezza delle liquidazioni	Direz. Strategica Direttori DSS Direttore Dipartimento di Prevenzione Direttore Dipartimento di Salute Mentale	2019	Verifica attuazione misure
D	Gestione dei finanziamenti relativi agli obiettivi di Piano (PSN – PSR)		-Utilizzo dei finanziamenti per finalità diverse rispetto agli obiettivi prefissati -Appropriazione di denaro o di altre cose mobili acquistate con i finanziamenti -Indebita percezione di compensi mediante utilizzo di dichiarazioni di documenti attestanti cose non vere o mediante l'omissione di informazioni dovute -Appropriazione di somme di denaro con artifici raggiri inducendo l'Azienda in errore	M	MU: -Rispetto della direttiva aziendale -Procedura interna con la quale sono previste presidi di controllo prima di ogni pagamento al fine di verificare l'appropriatezza delle spese e la correttezza delle liquidazioni -Revisione del regolamento approvato con delibera N°2305 del 12/09/2012	Direz. Strategica Direttori DSS Direttore Dipartimento di Prevenzione Direttore Dipartimento di Salute Mentale	In vigore	Verifica attuazione misure